



Istituto Comprensivo "VITO INTINI"
Via S. Anna s.n.c. – C.M. BAIC875005 – Codice fiscale 93423420723
Codice Univoco Ufficio UFZFDS
e-mail: baic875005@istruzione.it - baic875005@pec.istruzione.it
<http://www.primoicmonopoli.edu.it>



70043 MONOPOLI (Bari)

Scuola Infanzia "Mons. C. Ferrari"
Viale A. Moro - 0809301634

Scuola Primaria "V. Intini"
Scuola Infanzia "V. Intini"
Via Dieta - 080747072

Scuola Secondaria "V. Sofo"
Via Sant'Anna - 080802303

Monopoli, fa fede il protocollo

AL COLLEGIO DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

AI GENITORI

Al sito web – sez. Amministrazione
Trasparente

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2024 - 2025 e la predisposizione del Piano per il triennio 2025/2028.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale e di avviare la predisposizione del PTOF per il triennio 2025/2028.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025 e la predisposizione del PTOF per il triennio 2025/2028.

Premessa

I riferimenti valoriali posti alla base del PTOF dell'Istituto non possono che essere i principi fondamentali sanciti nella Costituzione repubblicana, tra i quali in particolare gli articoli 3, 33, 34.

Un'attenzione particolare deve essere, quindi, rivolta alla riduzione delle disuguaglianze derivanti diversità di religione, di lingua, di condizione socio-economica, e ad agire secondo criteri di imparzialità verso gli alunni, favorendo l'accoglienza e l'inserimento e l'inclusione sia nella fase di ingresso nelle classi iniziali che nelle situazioni di difficoltà.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, l'istituto garantisce il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il documento da cui scaturiscono gli obiettivi fondamentali che deve perseguire l'Istituzione Scolastica è il RAV, compilato secondo criteri tali da evidenziare le finalità della scuola in rapporto all'analisi della situazione vigente.

A tal fine occorre in primis prevedere:

Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV

Aggiornamento e integrazione del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2023/2024

Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 anche ai fini della Rendicontazione sociale

La progettazione didattica dovrà prevedere attività volte a favorire

- il recupero degli apprendimenti, per gli alunni che hanno fatto rilevare carenze formative, con attività integrate nella didattica curricolare e/o extracurricolare, considerando anche la progettualità legata al DM 19/2024;
- un ambiente di apprendimento sereno mediante la cura della dimensione emotiva del processo di insegnamento - apprendimento;
- l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione DM 65/2023
- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere DM 65/2023

Tenuto conto delle caratteristiche degli alunni e del contesto socio-culturale i docenti sono chiamati a realizzare forme di didattica flessibili, che privilegino:

- l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva, in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione di responsabilità e di collaborazione;
- l'utilizzo della creatività e dell'arte nell'ottica della crescita individuale, corale e inclusiva;
- il ricorso a sperimentazioni e innovazioni didattiche.

Il Collegio dei Docenti, all'interno del P.T.O.F. dovrà prevedere:

1. Percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza e orientino gli alunni nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";

2. Attività didattiche svolte dai docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

- l'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi

Relativamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa occorrerà:

- individuare risposte didattiche alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie; ideare un Piano di Inclusività che preveda attività finalizzate al superamento delle difficoltà di integrazione o isolamento; al potenziamento delle abilità dei diversi alunni con L. 104 e all'accoglienza e al sostegno delle famiglie;
- Volgere attenzione ad ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie con alunni con BES,
- Individuare strategie valutative coerenti con la didattica personalizzata e individualizzata degli alunni con Bes;

Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

- la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza Per l'insegnamento dell'educazione civica, il P.T.O.F. dovrà puntare ai seguenti obiettivi:
- continuare il percorso di introduzione dell'educazione civica così come previsto dalla legge 92/2019 e dalle nuove linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con D.M. 0000183 del 07.09.2024;
- utilizzo della valutazione del comportamento come strumento di valutazione delle competenze civiche.
- sensibilizzare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti);
- progettare attività di diffusione della Legalità, per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo, dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze volte ad educare le nuove generazioni allo stare bene e al rispetto della diversità.

Ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento dei target assegnati alla scuola occorrerà definire nel Ptof quanto preventivato e/o attuato in relazione:

- all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento

- alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU definizione della progettualità dei laboratori finalizzati all'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
- all' Azione 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica – definizione di progettualità di supporto alla didattica individualizzata e personalizzata e ai percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- alle azioni linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU L'obiettivo è realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' - TRIENNIO 25-28

Occorrerà strutturare la progettualità considerando di:

- valorizzare l'Istituto nel territorio come luogo sia di educazione e istruzione che di ricerca e sperimentazione, luogo in cui si accolgono istanze formative, culturali e sociali e si formulano risposte proattive, attente alla dimensione locale ma incastonate in una prospettiva nazionale, europea
- curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo in classe la formazione di climi aperti e cooperativi
- curare la progettazione di interventi didattici e educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.
- rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità e solidarietà, il rispetto reciproco;
- utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD e Programma Erasmus+, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie per migliorare i processi formativi

La pluralità delle strategie e degli strumenti devono consentire il raggiungimento delle competenze curriculari fondamentali.

Si dovrà puntare:

1. all'implementazione della pratica strumentale alla scuola primaria, in continuità della scuola secondaria di I grado;
2. al graduale incremento alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria delle classi/sezioni del tempo pieno del metodo Scuola Senza Zaino;
3. ad avviare uno studio per valutare le condizioni di fattibilità dell'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento nel normale svolgimento delle attività didattiche;
4. all'introduzione all'interno della scuola primaria e secondaria di I grado di itinerari linguistici esperienziali ricorrendo a E-twinning, Erasmus+, stage linguistici,
5. all'incremento delle attività STEM attraverso l'uso dei laboratori scientifici, aule multimediali e aule speciali attrezzate con materiali di coding e robotica.

L'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Tutte le azioni e le procedure messe in atto dovranno essere oggetto di monitoraggio per un costante adeguamento nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato dalla scuola, sia in termini di servizio educativo sia in termini di servizi generali.

Il Piano di Formazione del Personale, dovrà rafforzare e dare continuità alle iniziative di aggiornamento professionale dei Docenti e del personale ATA.

Particolare cura dovrà essere dedicata alla manutenzione delle strumentazioni digitali, delle attrezzature e dei sussidi didattici.

Il Piano triennale dell'offerta formativa sarà predisposto a cura delle Docenti Funzione strumentali a ciò designate dopo un momento di confronto all'interno del NIV. Ovviamente nella fase di stesura le docenti potranno avvalersi della collaborazione di tutti i Docenti. Successivamente il PTOF verrà portato all'esame e alla successiva approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Le presenti linee di indirizzo del dirigente scolastico integrano il Piano triennale dell'offerta formativa e l'atto di indirizzo per l'a.s. 2024/25.

Sono acquisite agli atti e pubblicate all'albo on line e sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica
Giuseppina Rizzo